

Tra società iniziatiche, sette dal rito orientale e "cocktail" esoterici improbabili, si va affermando un gruppo di neo templari che si proclamano difensori della Casa del Signore



# I nuovi TEMPLARI

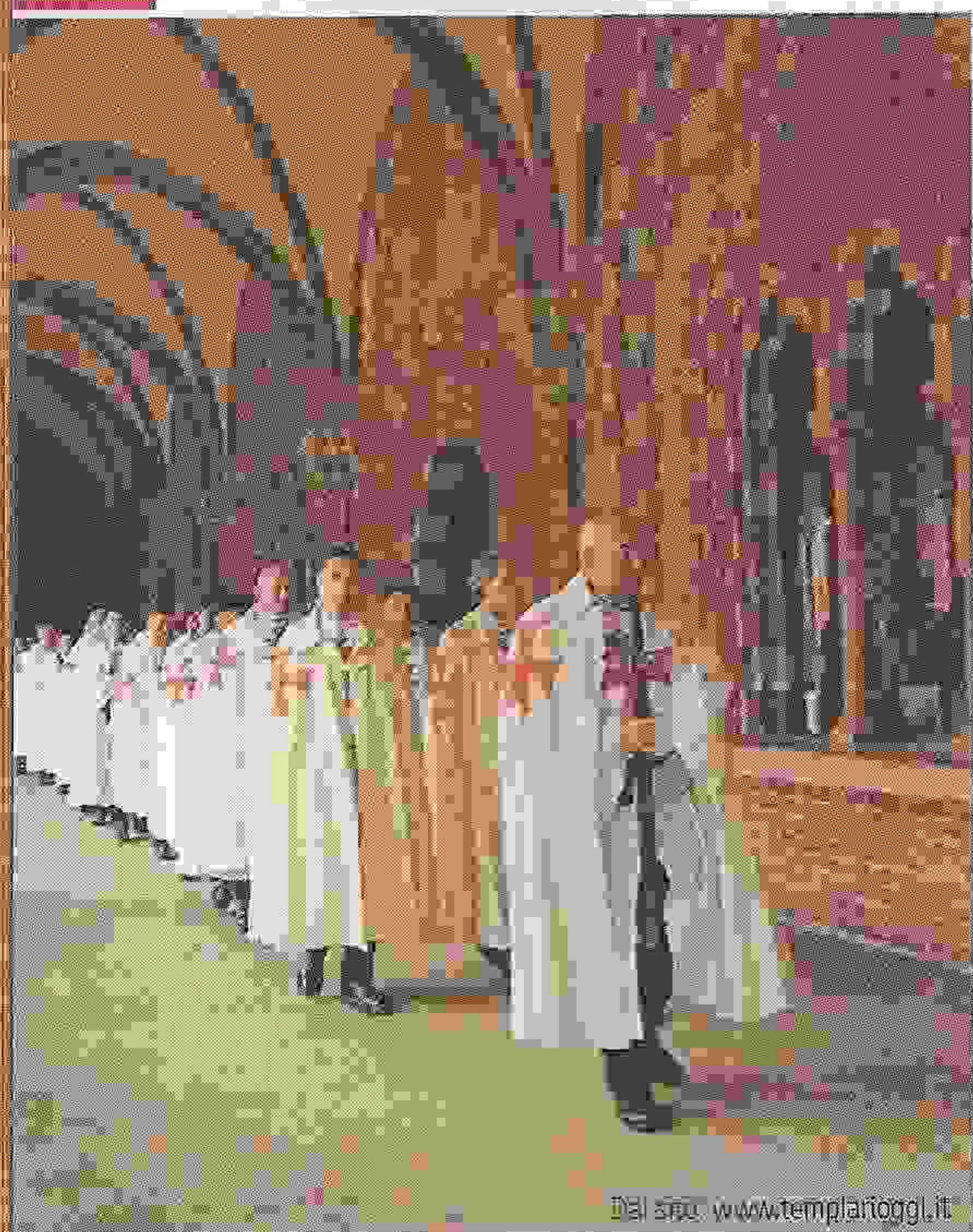
di Giacomo Galeazzi  
vaticanista La Stampa

Si offrono di aiutare i vescovi a riaprire le chiese chiuse al culto e il Papa a difendere i luoghi sacri dalle profanazioni di esoteristi e satanisti. I Cavalieri e le Dame Templari Cattolici d'Italia si schierano «*al fianco del Santo Padre nella lotta contro Satana*». Un piano ambizioso, da neo-crociata nella «*società secolarizzata*», che prevede «*l'apertura e il presidio di centinaia di chiese oggi chiuse al culto e abbandonate*», il risveglio dei «*valori della cavalleria e della tradizione dei Poveri Cavalieri di Cristo, secondo le indicazioni di San Bernardo, attraverso la preghiera comune e la meditazione*». Dai miti di cappa e spada, dunque, a «*pubblica collaborazione*» con vescovi, abati, sacerdoti e religiosi per recuperare e

La galassia neo-templare comprende oltre diecimila persone. Quelli che non hanno intenzioni truffaldine e non vendono iniziazioni a caro prezzo, la Santa Sede li accetta come confraternite di spiritualità cattolica a patto che non rivendichino la continuità con l'ordine templare soppresso sette secoli fa



presidiare chiese abbandonate e profanate come la Chiesa di Santa Maria di Muccia-tella, vicino Reggio Emilia, la Pieve di Santa Maria Maddalena di Fidenza e la Chiesa di Camposanto Vecchio a Borgotreb-bia, in provincia di Piacenza, un santuario maria-no la cui cripta accoglie le ossa di 19mila vittime della peste manzoniana del 1630, chiusa al culto per motivi di sicurezza nel 1967, poi abbandonata e divenuta luogo di devastazione di vandali, messe nere e consacrazioni al diavolo da parte di satanisti. Un «*calendario di impegni*», illustrato alla segreteria dei Templari cattolici d'Italia dal cavaliere Alfredo Delporto. «*Oggi in Italia la galassia neo-templare comprende oltre diecimila persone* - spiega il sociologo Massimo Introvigne, fondatore del Centro studi sulle nuove religioni -. *Quelli che non hanno intenzioni truffaldine e non vendono iniziazioni a caro prezzo, la Santa Sede li accetta come confraternite di spiritualità cattolica a patto che non rivendichino la continuità con l'ordine templare soppresso sette secoli fa. Pregano secondo le antiche formule templari e recitano le lodi di San Bernardo. A partire dal 2000 le attività dell'organizzazione che discende dal Gran Priorato italiano (il "Supernus Ordo Equester Templi", che oggi sottolinea con forza la sua ispirazione cattolica) sono divenute decisamente più pubbliche*». Ora dame e cavalieri affermano di impegnarsi in «*ritiri spirituali, difesa della fede*



DEL SPA www.templarioggi.it

